

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N. 11398

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita in Roma in data 28.06.2017,

- ravvisata la necessità di affidare l'incarico di studio per la definizione delle possibili soluzioni alternative volte alla razionale captazione e distribuzione delle acque potabili ed all'eventuale adeguamento della rete delle acque non potabili all'interno dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso;
- preso atto che le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento sono espletate dall'Ing. Dino Franciotti;
- vista la relazione del 21.06.2017, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, nella quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Dino Franciotti, illustra i motivi per i quali il Prof. Roberto Guercio, docente ordinario di costruzioni idrauliche presso l'Università "La Sapienza" è l'unico professionista in grado di svolgere l'incarico sopra descritto in quanto in possesso delle conoscenze necessarie allo studio sopra indicato e già autore del progetto definitivo della messa in sicurezza delle acque potabili e non, nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza del Sistema Gran Sasso coordinati dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3303 del 18.07.2003;
- visto l'art. 63 comma 2 lettera b) n. 2 del d.lgs. n. 50/2016;
- visto il Capitolato tecnico predisposto, dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- vista l'offerta economica del 20.06.2017, presentata dal Prof. Roberto Guercio, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- preso atto che per il servizio in oggetto è stimata una spesa di € 30.000,00, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a zero, oltre contributo INARCASSA 4% e IVA 22%, per un totale di € 38.064,00, che trova copertura nel bilancio 2017 dell'Istituto - Laboratori Nazionali del Gran Sasso - capitolo U1.03.02.10.001(Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza) a valere sulle risorse dei LNGS;
- preso atto che trattasi di servizio non previsto negli strumenti Consip del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A. e nel MEPA;
- considerato che alla procedura in argomento è stato attribuito - dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - il Codice di Identificazione Gara (CIG) n. Z831F060AF;
- visto lo schema di contratto da stipulare con il Prof. Roberto Guercio;

- visto l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture.

D E L I B E R A

1. Di affidare l'incarico di studio per la definizione delle possibili soluzioni alternative volte alla razionale captazione e distribuzione delle acque potabili e all'eventuale adeguamento della rete delle acque non potabili all'interno dei laboratori sotterranei dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, al Prof. Roberto Guercio, docente ordinario di costruzioni idrauliche presso l'Università "La Sapienza".
2. Di imputare la relativa spesa di € 30.000,00, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a zero, oltre contributo INARCASSA 4% e IVA 22%, per un totale di € 38.064,00, nel bilancio dell'Istituto - Laboratori Nazionali del Gran Sasso - capitolo U1.03.02.10.001 (Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza) a valere sulle risorse dei LNGS.



Relazione Unica del RUP

Incarico di studio per la definizione delle possibili soluzioni alternative volte alla razionale captazione e distribuzione delle acque potabili ed all'eventuale adeguamento della rete delle acque non potabili all'interno dei laboratori sotterranei.

Nomina RUP prot. AOO_LNGS-2017-0001418 del 15/06/2017

CIG Z831F060AF

A seguito della nomina di cui sopra il RUP ha provveduto a preparare un Capitolato Speciale d'Appalto in cui ha descritto lo scopo dell'incarico e le conoscenze richieste al professionista da incaricare. Considerata la prestazione richiesta e l'ampiezza delle conoscenze che essa presuppone, oltre al limitato tempo a disposizione affinché l'INFN venga in possesso dello studio oggetto dell'incarico, è stato necessario valutare se esistevano professionisti a cui rivolgersi per inviare richiesta di un'offerta che avessero competenze tali da poter svolgere l'incarico nei tempi, nei modi e con i costi stimati.

A giudizio del sottoscritto non ci sono professionisti che posseggano queste conoscenze e che possano metterle a disposizione dell'INFN in tempi rapidi e a un costo contenuto che non sia il professionista che ha redatto il progetto definitivo della messa in sicurezza delle acque potabili e non, nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza del Sistema Gran Sasso coordinati dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3303 del 18/07/2003.

Pertanto mi sono rivolto a questo professionista, Prof. Roberto Guercio, docente ordinario di costruzione idrauliche presso l'Università "La Sapienza" di Roma e autore e progettista del Progetto definitivo, trasmesso per approvazione al Comitato Tecnico Amministrativo della struttura del Commissario Delegato in data 15 marzo 2004.

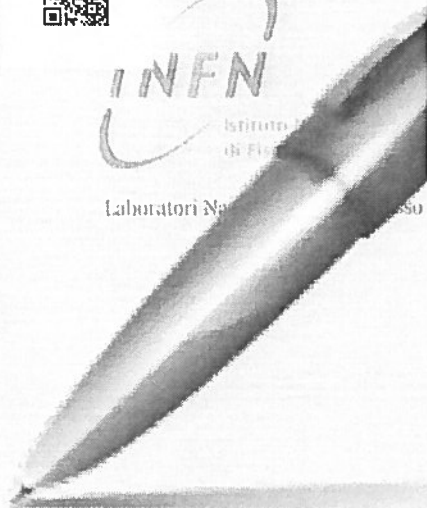
In data 15/06/2017, prot. AOO_LNGS-2017-0001421 del 15/06/2017, ho inviato richiesta di offerta con il Capitolato Speciale d'Appalto e modelli di dichiarazione. In data 20/06/2017, prot. AOO_LNGS-2017-0001456 del 21/06/2017, ho ricevuto l'offerta completa della documentazione amministrativa richiesta e dell'offerta economica con cui il professionista ha offerto il ribasso del 20% sull'importo posto a base di gara.

Si propone quindi di affidare l'incarico al prof. Roberto Guercio per un ammontare complessivo, al netto dell'IVA, di Euro 30.000,00.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(ing. Dino Franciotti)





CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Incarico di studio per la definizione delle possibili soluzioni alternative volte alla razionale captazione e distribuzione delle acque potabili ed all'eventuale adeguamento della rete delle acque non potabili all'interno dei laboratori sotterranei

**AFFIDAMENTO DI SERVIZI
CIG Z831F060AF**

GIUGNO 2017

Roberto Guerri



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

PREMESSA

L'importanza scientifica di rilevanza internazionale delle attività dei LNGS e delle sperimentazioni in corso e il valore assoluto ed imprescindibile della risorsa idrica, rendono necessario adottare tutti gli interventi strutturali e procedurali necessari a rendere compatibili le attività di ricerca con la tutela della risorsa idrica.

Nel 2003 a seguito di un incidente verificatosi in uno degli esperimenti condotti nei laboratori sotterranei fu decretato lo stato di emergenza del Sistema Gran Sasso e nominato un Commissario Delegato per la messa in sicurezza del Sistema. Il Commissario realizzò le opere, ritenute più urgenti, per la messa in sicurezza sia del Laboratorio sia dell'Autostrada, stralciandole da un progetto generale di messa in sicurezza, approvato dalle strutture tecniche operative del Commissario nell'anno 2004, lasciando a successivi interventi le fasi ritenute meno urgenti. Tenuto conto dei recenti eventi e dell'attenzione mediatica sul problema della sicurezza dell'acqua potabile si ritiene improcrastinabile studiare provvedimenti strutturali e non, anche sulla base di un aggiornamento del progetto generale di messa in sicurezza del Sistema Gran Sasso preparato ed approvato dalla Struttura Commissariale, volti a migliorare l'attuale situazione di vulnerabilità della risorsa idropotabile.

Al fine di raggiungere la completa messa in sicurezza della risorsa idrica, utilizzata a fini potabili, nei confronti del rischio costituito dalle attività sperimentali, questo Istituto intende affidare ad idoneo Operatore Economico un incarico professionale finalizzato alla individuazione delle diverse soluzioni tecniche adottabili volte a migliorare significativamente le modalità di captazione della risorsa idropotabile, prelevata all'interno dei laboratori sotterranei e conferita alla rete acquedottistica Ruzzo Reti S.p.A. Teramo, secondo le più moderne tecnologie del settore ed in accordo con la normativa vigente sulla qualità delle acque.

Tra le diverse soluzioni ed alternative si richiede, altresì, di verificare la possibilità di eliminare le attuali captazioni all'interno dei laboratori sotterranei mediante realizzazione di nuove captazioni in condizioni più sicure.

Analogamente, viene richiesto di definire, nel caso in cui fossero ritenuti necessari miglioramenti rispetto alla situazione attuale, opportune soluzioni tecniche e/o indicazioni progettuali finalizzate ad assicurare una riduzione del potenziale rischio di interferenze con la falda acquifera, con specifico riferimento alla rete attualmente utilizzata per il convogliamento delle acque non potabili (ed. di stillicidio), costantemente monitorate in qualità e quantità e conferite al recettore finale di valle. Le suddette soluzioni di intervento dovranno essere corredate dalle relative stime economiche.

Per quanto detto, codesto Istituto intende procedere con la massima urgenza all'affidamento di un incarico professionale come di seguito descritto.

pag. 2 di 8



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Art. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Affidamento Incarico di studio per la definizione delle possibili soluzioni alternative volte alla razionale captazione e distribuzione delle acque potabili ed all'eventuale adeguamento della rete delle acque non potabili all'interno dei laboratori sotterranei.

L'importo è stato calcolato prendendo a riferimento il costo orario massimo di un professionista, come stabilito dall'art. 6 del DM Ministero della Giustizia 17/06/2016, per un impegno stimato di 500 ore, pertanto l'importo stimato delle attività risulta pari a $500 * 75,00 = 37.500,00$ € oltre IVA e contributo alla Cassa professionale.

Categoria	Id. opere	Importo prestazione a vacazione	Corrispondenza L. 143/49
SEZIONE A: Ingegneria Civile e Ambientale;	D.05	€ 37.500,00 IVA e INARCASSA escluse	

art. 1.1 Linee guida metodologiche

Le soluzioni proposte dovranno affrontare i seguenti argomenti:

Attuare una netta separazione della circolazione idrica potabile da quella non potabile, con specifico riferimento alle zone di tutela assoluta e zone di salvaguardia e di protezione definite dalla normativa di settore al fine di assicurare il rispetto formale e sostanziale dei vincoli ex D.Lgs. n. 152/06, art. 94.

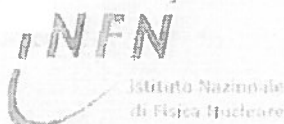
Individuare all'interno ed eventualmente all'esterno dei laboratori sotterranei la zona più idroproduttiva in acquifero compartimentato a locale indipendenza, definendo i sistemi di captazione e raccolta delle acque potabili destinate al consumo umano senza necessità di alcun trattamento di correzione, in quanto mai venute a contatto con l'ambiente antropico (es. tubi drenanti finestrati e monitorati posti direttamente in roccia madre).

Prevedere adeguati sistemi di prevenzione e monitoraggio delle acque potabili.

Fornire indicazioni, se ritenuto necessario rispetto alla situazione attuale e ai fini di una tutela integrale della risorsa idrica, sugli interventi di miglioramento dei sistemi di raccolta delle acque di piattaforma e di percolazione a tergo del rivestimento (non potabili) prevedendo eventualmente il completamento dei sistemi di barriere impermeabili e interventi sostitutivi e di adeguamento ovvero di eventuale definitivo abbandono dei manufatti e reti esistenti che non fornissero completa assicurazione sulla propria efficacia.

Fornire indicazioni relative alle metodologie che possono essere utilizzate per l'eventuale confinamento in sicurezza di falda affiorante localizzata essendo il particolare contesto dei laboratori sotterranei parzialmente corrente a quota di zona satura.

pag. 3 di 8



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Art. 2 REQUISITI

art. 2.1 Requisiti richiesti

L'Operatore Economico di cui all'art. 46 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

non deve trovarsi nelle situazioni previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

deve possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. come di seguito richiesti:

per quanto riguarda l'idoneità professionale: iscrizione all'Albo degli Ingegneri Sezione A, Settore Civile e Ambientale;

per quanto riguarda la capacità economica e finanziaria: polizza di responsabilità civile professionale con un massimale almeno 200.000,00 Euro;

per quanto riguarda le capacità tecniche e professionali i requisiti sono:

avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, relativi a opere idrauliche attinenti alle attuali esigenze dell'Istituto.

approfondita conoscenza delle grandezze idrogeologiche dell'ammasso roccioso rappresentato dal "Sistema Gran Sasso" anche in relazione alla presenza di opere viarie, in grado di descrivere adeguatamente lo stato dell'assetto idrogeologico e dell'acquifero (caratteristiche dell'acquifero regionale-assetto geostratigrafico-idrologico).

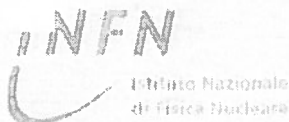
approfondita conoscenza dell'attuale assetto stabile (ovvero ancora transitorio) innescato dall'abbattimento della falda operato durante i lavori per la realizzazione delle gallerie e dell'effettiva estensione dell'acquifero.

conoscenza dei dati di portata ottenuti dalle sorgenti alimentate dal massiccio del Gran Sasso, in modo da verificare quale parte della variabilità osservata sia legata alla ciclicità stagionale, quale ai cambiamenti climatici ed infine quale all'esaurimento del transitorio; dei dati di portata ottenuti sulla captazione dall'interno delle gallerie (A24/INFN).

conoscenza relativa ai dati di flusso veicolare ed alla storia dei lavori di scavo con riferimento al fronte aquilano, al fronte teramano ed alle informazioni acquisite con i lavori (assetto idrogeologico, pressioni idrostatiche, portate dei drenaggi e stabilizzazione).

conoscenza relativa alle opere di captazione e drenaggio sui diversi versanti ed all'interno dei Laboratori.

conoscenza relativa all'incidentalità nel traforo, nei Laboratori e degli scenari di pericolo legati al transito di merci; suoi effetti sul sistema.



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

approfondita conoscenza delle problematiche dovute alla compresenza dei laboratori e dell'acquifero e delle precauzioni adottate e da adottare per il trattamento dei reflui, isolamento delle gallerie e controllo dei flussi delle acque potabili, nonché dei vincoli della progettazione;

approfondite conoscenze di studio del transitorio e delle metodologie di analisi statistiche e non.

possesso di informazioni utili relative ai nuovi sondaggi effettuati, misure di pressione, misure di portata e relative comparazioni, condotti nel quadro della predisposizione degli interventi di messa in sicurezza del Sistema Gran Sasso.

approfondite conoscenze sull'influenza del traforo sulle sorgenti.

art 2.2 Dimostrazione dei requisiti

La dimostrazione dell'idoneità professionale e delle capacità economica e finanziaria e tecniche professionali dovrà avvenire:

per quanto riguarda l'idoneità professionale attraverso dichiarazione di iscrizione all'Albo Professionale come richiesto.

per quanto riguarda la capacità economica e finanziaria con l'allegazione di copia conforme all'originale della polizza di responsabilità civile professionale con massimale idoneo.

per quanto riguarda le capacità tecniche e professionali attraverso la produzione di un curriculum professionale da cui si evinca il possesso dei requisiti elencati al punto precedente.

Art. 3 Termine esecuzione incarico, sospensioni e proroghe

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 1, s'impegna a portare a termine il servizio entro 60 giorni naturali solari consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico.

E' facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Art. 4 Penali

pag. 5 di 8



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 3, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta. Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo. Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali e applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del 1‰ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Art. 5 Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura/parcella relativa ai corrispettivi professionali e agli oneri ad essi connessi.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al DLGS 231/2002 e s.m.i..

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: R006ZU.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Operatore Economico si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. La violazione di tale obbligo determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 6 Risoluzione del contratto e recesso unilaterale del Committente

È facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito del servizio, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno venti giorni di



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 7 Obblighi tracciabilità

La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente. Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8 Privacy

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al contratto di cui al presente CSA saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del contratto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 9 Proprietà degli eventuali elaborati

Gli eventuali elaborati e quanto altro prodotto nell'espletamento dell'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della Legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione al servizio oggetto del presente CSA, con obbligo di



Laboratori Nazionali del Gran Sasso

chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

Art. 10 Risoluzione delle controversie

In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte VI, Titolo I, Capo II del Codice, art. 206, 208, 209 e 211.

Art. 11 Foro Competente

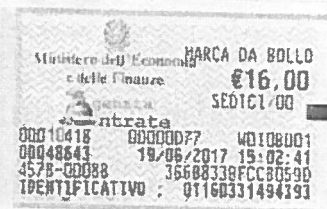
Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.



ERTA ECONOMICA

Gara a procedura per l'affidamento dell'incarico di studio per la definizione delle possibili soluzioni alternative volte alla razionalizzazione e distribuzione delle acque potabili ed all'eventuale adeguamento della rete delle acque non potabili all'uso dei laboratori sotterranei

831F060AF



Il sottoscritto (cognome e nome) GUERCIO ROBERTO
nato a TRIESTE (prov. TS) il 19/11/1955
residente in ROMA (prov. RM) Via ERITREA n. 72
con sede legale in ROMA (prov. RM) Via ERITREA n. 72

OFFRE

il seguente ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara:

20,00 (in cifre) VENTI (in lettere);

Costi aziendali per la sicurezza*

€ 250,00 (in cifre) DUECENTOCINQUANTA/00 (in lettere)

* Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e imputati allo specifico appalto, ovvero quei costi sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa, commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione del PSC in fase di esecuzione ecc.) e comunque diversi dagli oneri non soggetti a ribasso riferiti ai rischi da interferenza indicati nel PSC.

ROMA 20/06/2017
(Luogo e Data)

Roberto Guercio
Viale Eritrea 72
00199 - Roma
Fisc. GRC RRT 5551914241
04546510586
(timbro e firma leggibile del Professionista)